



**Comune di Ravenna
Assessorato al Decentramento
Le Circoscrizioni**

27 Gennaio

La Giornata della Memoria

**Immagini e
storie da ricordare**

***Sola vorrei andare
dov'è gente diversa, migliore,
in qualche posto sconosciuto
dove nessuno è ammazzato.***

***Spero saremo in tanti
al traguardo sognato,
a migliaia magari
tra poco soltanto***

**Alena Synkova
Sopravvissuta al Campo di Terezin**

**Bibliografia e Filmografia sul tema della SHOAH
per i ragazzi dai 12 anni**

27 Gennaio La “Giornata della Memoria”

La “Giornata della Memoria” è stata istituita dal Parlamento Italiano nel 2000 per ricordare le vittime di un terrificante massacro attuato nei confronti di un popolo, nel cuore della colta Europa.

Milioni di persone, tra cui moltissimi bambini, cancellati dalla faccia della Terra, intere famiglie sterminate, esistenze annullate in un turbine razzistico delirante, unico nella storia dell’umanità, causato da un generalizzato atteggiamento antisemita e accompagnato dal colpevole silenzio e dall’indifferenza delle popolazioni europee.

Istituire la Giornata della Memoria era un **“dovere morale”**.

Ma oltre a non dimenticare, bisogna soprattutto capire e conoscere.

In particolare ai ragazzi desidero dire una cosa semplicissima e allo stesso tempo complessa : che il male non arriva all’improvviso.

Al contrario, è qualcosa che cresce lentamente nelle pieghe della quotidianità, che si ciba anche di piccole cose e che ha la sua più profonda espressione nel togliere un po’ alla volta i diritti alle persone.

I nostri simili, iniziamo a percepirli come diversi; ci sono cose che noi possiamo fare e qualcun altro non può fare; **ci sono “libertà” che noi abbiamo ed altri no**.

Ma quando questa spirale parte, può arrivare a proporzioni inimmaginabili, per questo i diritti non si devono toccare mai. Allora, credo che il nostro compito oggi sia di ricordare il passato per riflettere sulle nuove forme della violenza, sui nuovi problemi che ci pone la modernità.

Bisogna stare molto attenti alla paura verso gli stranieri, i diversi, verso le culture che non sono la nostra. **La diversità è ricchezza, non minaccia.** Non è con la paura, né con l’indifferenza, che sconfiggeremo i pericoli dell’odio.

Credo perciò che dobbiamo impegnarci tutti, a far sì che gli uomini nati uguali, lo siano davvero.

Silveria Lameri
Assessore al Decentramento
del Comune di Ravenna

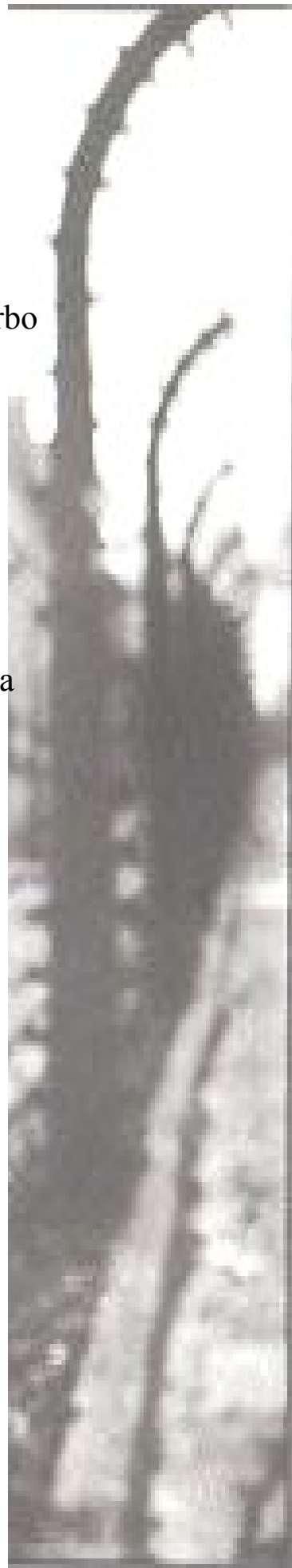
BIBLIOGRAFIA

ALBI ILLUSTRATI

Levi Lia	<i>La portinaia Apollonia</i>	Orecchio Acerbo
Hoestlandt Jo	<i>Paura sotto le stelle</i>	Castalia
Innocenti Roberto	<i>Rosa Bianca</i>	La Margherita
Pef	<i>Mi chiamo Adolf</i>	Giannino Stoppani
Poole Josephine	<i>Anne Frank</i>	Emme
Vander Zee Ruth	<i>La storia di Erika</i>	C'era una volta

NARRATIVA

Birger Trudi	<i>Ho sognato la cioccolata per anni</i>	Piemme
Bitton-Jackson Livia	<i>Ho vissuto mille anni. Crescere durante l'Olocausto</i>	Fabbri
Bruckner Karl	<i>Il grande sole di Hiroshima</i>	Giunti
Buongiorno Teresa	<i>Io e Sara, Roma 1944</i>	Piemme
Cormier Robert	<i>Ma liberaci dal male</i>	Piemme
Dische Irene	<i>Le lettere del sabato</i>	Feltrinelli
Frank Anne	<i>Diario</i>	Einaudi
Frank Anne	<i>Racconti dall'alloggio segreto</i>	Einaudi



Gies Miep	<i>Si chiamava Anna Frank</i>	Mondadori
Gold Alison Leslie	<i>Mi ricordo Anna Frank</i>	Bompiani
Green Bette	<i>In cerca di Anton</i>	Mondadori
Green Bette	<i>L'estate del soldato tedesco</i>	Mondadori
Gutman Claude	<i>L'albergo del ritorno</i>	Einaudi
Gutman Claude	<i>La casa vuota</i>	Einaudi
Hicyilmaz	<i>Vietato rubare le stelle</i>	Buena Vista
Holub Joseph	<i>Quell'ultima estate</i>	Fabbri
Joffo Joseph	<i>Un sacchetto di biglie</i>	Fabbri
Keer Judith	<i>Quando Hitler rubò il coniglio rosa</i>	Bompiani
Lagercrantz Rose	<i>La ragazza che non voleva baciare</i>	Salani
Levi Lia	<i>Da quando sono tornata</i>	Mondadori

Levi Lia *Il segreto della casa sul cortile* Mondadori

Levi Lia *Maddalena resta a casa* Mondadori

Levi Lia *Una valle piena di stelle* Mondadori

Levine Karen *La valigia di Hana* Fabbri



Levoy Myron

Alan e Naomi

Mondadori

Lisle Janet Taylor	<i>Elliot che disegnava il cielo</i>	B.Vista
Lowry Lois	<i>Colpi alla porta</i>	Einaudi
Lucarelli Carlo	<i>Il trillo del diavolo</i>	E/L
Mallle Louis	<i>Arrivederci ragazzi</i>	Archimede
Milani Mino	<i>Seduti nell'erba, al buio: diario di un ragazzo italiano</i>	Fabbri
Molesini Andrea	<i>All'ombra del lungo camino</i>	Mondadori
Nir Yehuda	<i>Diario di Yehuda</i>	Mondadori
Novac Ana	<i>I giorni della mia giovinezza</i>	Mondadori
Orlev Uri	<i>Corri ragazzo, corri</i>	Salani
Orlev Uri	<i>Gioco di sabbia</i>	Salani
Orlev Uri	<i>I soldatini di piombo</i>	Fabbri
Orlev Uri	<i>L'isola in via degli uccelli</i>	Salani
Pederali Giuseppe	<i>Il diario di Jorg: la tragedia della verità nella vita di un ragazzo tedesco</i>	Bruno Mondadori
Pederali Giuseppe	<i>I ragazzi di Villa Emma</i>	Mondadori
Reiss Johanna	<i>La stanza segreta</i>	Piemme
Richter Hans Peter	<i>Si chiamava Friedrich</i>	Mondadori
Roncaglio Alessandro	<i>106 giorni: un ragazzo di 17 anni deportato a Mauthausen</i>	Lighea
Schneider Helga	<i>Stelle di cannella</i>	Salani
Schnur Steven	<i>Il segreto di Mont Brulant</i>	Mondadori
Sessi Frediano	<i>Prigioniera della storia: Margarete Buber Neumann</i>	Einaudi

Sessi Frediano	<i>Sotto il cielo d'Europa</i>	Einaudi
Sessi Frediano	<i>Ultima fermata. Auschwitz: storia di un ragazzo ebreo durante il fascismo</i>	Einaudi
Siegal Aranka	<i>Capro espiatorio</i>	Einaudi
Spinelli Jerry	<i>Misha corre</i>	Mondadori
Thor Annika	<i>Mare profondo</i>	Feltrinelli
Thor Annika	<i>Un' isola nel mare</i>	Feltrinelli
Ure Jean	<i>Un nuovo gioco per Bobbie</i>	Mondadori
Welsh Renate	<i>La casa tra gli alberi</i>	Piemme
Westall Robert	<i>Blitzcat</i>	Mondadori
Westall Robert	<i>La grande avventura</i>	Mondadori
Westall Robert	<i>Una macchina da guerra</i>	Mondadori



PER I LETTORI MOLTO ESPERTI

Levi Lia	<i>Una bambina e basta</i>	E/O
Levi Primo	<i>I sommersi e i salvati</i>	Einaudi
Levi Primo	<i>La tregua</i>	Einaudi
Levi Primo	<i>Se questo è un uomo</i>	Einaudi
Oberski Jona	<i>Anni d'infanzia</i>	Giuntina
Rigoni Stern Mario	<i>Il sergente della neve</i>	Einaudi
Schneider Helga	<i>Il rogo di Berlino</i>	Adelphi
Spiegelman Art	<i>Maus: racconto di un sopravvissuto</i>	Einaudi
Sprinter Elisa	<i>Il silenzio dei vivi</i>	Marsilio
Uhlman Fred	<i>L'amico ritrovato</i>	Feltrinelli
Wiesel Elie	<i>La notte</i>	Giunti

LA VALIGIA DI HANA



Karen Levine
Fabbri, 2003, pp. 126

Nel 2000 Fumiko Ishioka, direttrice del museo dell'Olocausto di Tokyo, compra dal museo di Auschwitz alcuni oggetti appartenuti ai bambini che hanno vissuto nei campi di concentramenti, per aiutare i giovani giapponesi a capire cos'è stato l'Olocausto. I bambini giapponesi si affezionano sorprendentemente a una valigia di colore marrone con sopra scritto Hana Brady, 16 maggio 1931, *waissenkind*, ovvero, orfana e vogliono sapere tutto di Hana. Chi era, da dove veniva, dove stava andando, cosa aveva dentro la valigia, com'è diventata orfana, che cosa le è successo. Fumiko non sa rispondere alle domande dei bambini e così parte per l'Europa, con prima destinazione Praga, alla ricerca di notizie di Hana Brady con la speranza di riuscire a ricostruire la breve vita di una bambina ebrea.



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

John Boyne

Fabbri, 2006, pp. 224

Bruno ha nove anni, è tedesco, abita in una casa molto bella e molto grande nel centro di Berlino. Anche se lui ancora non l'ha capito, suo padre lavora per Hitler e ha ricevuto l'incarico di dirigere e sorvegliare il campo di sterminio di Auschwitz. La famiglia segue il padre nel suo nuovo lavoro e dunque Bruno, d'improvviso e senza capire, è costretto a lasciare tutto ciò che ama: la casa, i giocattoli, gli amici, i nonni. In questa nuova casa, dove intorno non c'è niente, Bruno si annoia terribilmente. Un giorno riempie il suo zaino di tutto ciò che è necessario a un esploratore e si incammina lungo una strada sterrata delimitata da una parte da un reticolato. Dall'altra parte della rete è appoggiato un bambino che indossa un pigiama a righe. Bruno e Shmuel, così si chiama quel bambino, diventano amici. Bruno non può fare a meno di chiedergli "perché devo essere prigioniero da questa parte della rete dove non c'è nessuno con cui parlare e giocare, mentre tu hai molti amici con cui probabilmente giochi per ore ogni giorno?", decide di passare sotto la rete e di andare a giocare con Shmuel.



CORRI RAGAZZO, CORRI

Uri Orlev

Salani, 2003, pp.191

Srulik ha otto anni, è ebreo e vive con la famiglia nel ghetto di Varsavia, durante la Seconda Guerra Mondiale. Per non morire di fame nel ghetto, la famiglia di Srulik decide di tentare la fuga, ma, proprio quando tutto sembra andare per il meglio, il padre viene catturato dai tedeschi e non fa più ritorno. Srulik e la madre passano le loro giornate a infilarsi nei bidoni della spazzatura a cercare avanzi di cibo. Un giorno, uscendo da un bidone, Srulik non trova più sua madre. E' scomparsa. Così rimane improvvisamente solo. Non trova altra soluzione se non unirsi a una banda di orfani che sopravvivono di piccoli furti, dormendo in case abbandonate. Ma ben presto i rastrellamenti dei tedeschi lo costringono a scappare da Varsavia e a iniziare un lungo vagabondaggio. Per sopravvivere deve dimenticare tutto il suo passato, i suoi genitori, il paese della sua infanzia e, soprattutto, deve dimenticare di essere ebreo.

QUANDO HITLER RUBO' IL CONIGLIO ROSA

Keer Judith

Bompiani, 2000, pp. 270

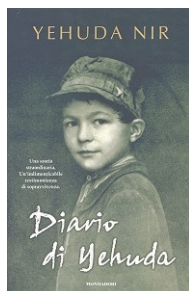


Anna Keer ha 9 anni, vive in Germania con la famiglia. Sono ebrei e la loro vita scorre serenamente e senza problemi. D'improvviso però, con l'avvento delle leggi razziali, sono costretti a fuggire prima in Svizzera e poi in Francia. Per i Keer inizia una vita completamente diversa, devono adeguarsi alla loro nuova situazione di esuli e di poveri. Purtroppo neanche la Francia è una nazione sicura e così i Keer sono costretti a scappare per la terza volta verso l'Inghilterra con la speranza di ritrovare lì la tranquillità che sembra ormai perduta per sempre.

DIARIO DI YEHUDA

Yehuda Nir

Mondadori, 2004, pp.285



Yehuda Nir ha 11 anni, è ebreo e vive nella città di Lwow con tutta la famiglia. Nel giugno del 1941 i tedeschi entrano a Lwow e durante un rastrellamento portano via un gruppo di ebrei, tra cui il padre di Yehuda che non farà mai più ritorno. Le famiglie ebreë rimaste in città vengono radunate per essere trasportate in un campo di concentramento ma, Yehuda, insieme alla madre e alla sorella, riesce a scappare grazie a dei documenti falsi. Iniziano così quattro anni difficili e pericolosi per la famiglia Nir che, da una parte deve far credere di essere una famiglia cattolica e, d'altra parte, deve convivere con la paura costante di essere scoperta.



L'ALBERGO DEL RITORNO

Claude Gutman

Einaudi Ragazzi, 1992, pp.115

David è ebreo e ha visto i suoi genitori, i parenti e tutti gli amici portati via dai nazisti. David invece è stato salvato da monsieur Rigal. Ogni notte David soffre di incubi terribili in cui vede i suoi genitori chiedergli: “perché non sei morto anche tu?”. David è sopraffatto dai sensi di colpa e decide di scappare dalla casa sicura di Rigal e di andarsene “per la sua strada senza che più nessuno decida per lui”. Invaso dalla rabbia, desidera solo vendetta per tutti gli ebrei portati via dai tedeschi. Nel suo lungo peregrinare David giunge a Parigi dove all'Albergo *Lutetia* vengono alloggiati i sopravvissuti dai campi di concentramento. Con la fotografia dei suoi genitori ogni mattina si presenta nella hall dell'albergo, con la speranza di poterli riabbracciare.

FILMOGRAFIA

Arrivederci ragazzi, di L. Malle, Francia, 1987

Dottor Korczak, di A. Wajda, Polonia/Germania/Francia, 1990

Gli ultimi giorni, di J. Moll, USA, 1998, documentario

Il diario di Anna Frank, di G. Stevens, USA, 1959

Il pianista, di R. Polanski, Francia-Polonia-GB, 2002

Jacob il bugiardo, di Peter Kassowitz, USA, 1999

Jona che visse nella balena, di R. Faenza, Italia, 1993

Kapò, di G. Pontecorvo, Francia/Italia, 1959

L'amico ritrovato, di J. Schatzberg, Francia/ Gran Bretagna/ Germania, 1989

L'isola in via degli uccelli, di S. K. Jacobsen, GB, 1997

L'oro di Roma, di C. Lizzani, Italia, 1961

La barca è piena, di M. Imhoof, Svizzera, 1980

La fuga degli angeli, di M. J. Harris, GB-USA, 2000,

La fuga degli innocenti, di L. Pompucci, Italia, 2004, documentario

La strada di Levi, di D. Ferrario, Italia, 2005 documentario

La tregua, di F. Rosi, Italia, 1997

La vita è bella, di R. Benigni, Italia, 1997

Memoria: i sopravvissuti raccontano di R. Gabbai, Italia, 2000, documentario

Monsieur Batignole, di G. Jugnot, Francia, 2001

Notte e nebbia, di A. Resnais, Francia, 1955, documentario

Perlasca: un eroe italiano, di A. Negrin, Italia, 2001

Playing for time, di D. Mann, USA, 1981

Rosenstrasse, di M. Von Trotta, Germania-Olanda, 2003

Schindler's list, di S. Spielberg, USA, 1993

Shoah-Olocausto, di C. Lanzmann, Francia, 1985, documentario

Swing kids, di T. Carter, USA, 1993

Train de vie, di R. Mihaileanu, Francia/Belgio, 1998

Varian Fry: un eroe dimenticato, di L. Chetwynd, Canada, 2002

D O V E P U O I T R O V A R E I L I B R I

Le Biblioteche Decentrate

RAVENNA:

Biblioteca per ragazzi-Centro di Lettura per l'infanzia

“CASA VIGNUZZI”

Via S. Mama, 175 – 48100 Ravenna

0544-482819

MARINA DI RAVENNA:

Centro di Lettura **“ADA OTTOLENGHI”**

Viale Volturmo, 12 - 48100 Marina di Ravenna

0544-538901

S. ALBERTO:

Biblioteca **“OLINDO GUERRINI”**

Via O. Guerrini, 60 – 48100 S. Alberto

0544-529805

PIANGIPANE:

Biblioteca **PIANGIPANE**

C/o sede della Circoscrizione

Piazza XXII Giugno, 6 - 48100 Piangipane

Tel. 0544-418804

SAN PIETRO IN VINCOLI:

Biblioteca **“MANARA VALGIMIGLI”**

Via Cella. 488 - 48100 S. Stefano

Tel. 0544-563662

CASTIGLIONE:

Biblioteca **“CELSO OMICINI”**

C/o sede della Circoscrizione

Via Vittorio Veneto, 21 – 48100 Castiglione di Ravenna

Tel. 0544-950563

Quaderno a cura
degli Operatori Culturali di Territorio
Assessorato al Decentramento
Comune di Ravenna